



Puntoeacapo

### Disturbate il manovratore

«NON È FACILE trovare un'esistenza meno pubblica di quella di Kierkegaard, più attenta all'attualità...»

L'«INATTUALITÀ» si configura come «rivolta» contro la stupida «attualità a tutti i costi»...»

Alberto Cadioli

Mille pagine/Ragazzi

GIOVANNI BOCCACCIO: «Decamerone», riscritto da Piero Chiara (Mondadori, L. 6100)...

GIULIANA BOLDRINI: «I tamburi di Masaniello» (Bruno Mondadori, L. 7800)...

Roberto Dentini



Piero della Francesca, «Storia della vera Croce». Particolare della «Battaglia di Eracio e Cosroe»

OMAR CALABRESE, «La macchina della pittura», Lettera, pp. 302, L. 25.000...

### Novità

NADINE GORDIMER, «La figlia di Burger»... HENRI TROYAT, «Ivan il terribile»... ALESSANDRO PIZZORUSSO, «L'organizzazione della giustizia in Italia»...

vimento intellettuale contemporaneo. Il libro è di scorrevole e gradevolissima lettura. (Rusconi, pp. 292, L. 30.000)...

la nostra giustizia nei suoi vari istituti e istanze. (Einaudi, pp. 204, L. 18.000)...

a cura di Augusto Fasola

### Arte Il semiologo indaga sul Rinascimento

# Un modello di pittore!

parte con più quotante di legittimità. Così, troviamo indagini su Holbein il Giovane, sulle «Torri di Babele» di Bruegel, sul ciclo di Arzozzo di Piero della Francesca...

oper possono essere più dei chiarimenti (chi scrive ritiene eccessivamente «emblematistica» la lettura degli «Ambasciatori» e spericolata l'interpretazione della «Torre di Babele» secondo cui nella rappresentazione la si sta a vedere «catastrofici» rischiano di parlare solo di sé e non del Piaz-zetta. E questo nonostante il fatto che, poi, alcune intuizioni critiche di Calabrese colgono effettive variazioni espressive — ma viene il dubbio che tali intuizioni critiche abbiano forse preceduto la modellizzazione...

Campeggia però, alla fine, insieme al giusto merito di chi ha aperto il dibattito, l'istintiva, il timore di un'ipermodellizzazione del fenomeno artistico che rischia di condurre a una tautologia analitica: in apertura manuale Calabrese dichiara che «un punto di vista comunicazionale pretende di limitarsi al solo testo e non a elementi a esso esterni, e qui sta l'errore...»

Bruno Pedretti



Giovanni Sobieski

Statura media, complessione robusta, carnagione rosea e candida, occhio vivo, più un sorriso pieno di simpatia e il tratto di chi vuol mettere immediatamente a suo agio qualunque interlocutore...

### L'intervista Le sfide del polacco Dobraczynski

# Sotto le mura di Varsavia

capire) il discorso di Jaruzelski non sarà stato esattamente così: «io che conta è il fatto che un esponente storico della intellettualità cattolica abbia (come lui) accettato una proposta di impegno politico in una fase della storia polacca che continuava a essere estremamente delicata...»

Dobraczynski ha costruito la sua immagine di scrittore attraverso le tappe di una biografia che, pur nella sua estrema discrezione, è stata segnata da drammatici eventi della storia contemporanea: dal 1929 al 1934 (anno del suo internamento in Germania a seguito della fallita insurrezione di Varsavia) egli visse in prima persona la dura vicenda della seconda guerra mondiale...

Giovanna Spendel

### Saggistica Viaggio nel sapere degli antichi Questi greci di ieri così animali così divini

AA.VV., «Il sapere degli antichi» (Introduzione alle culture antiche, 2) Boringhieri, pp. 331, L. 45.000...



Una tavoletta votiva in legno ritrovata vicino a Corinto (540 a.c.)

Testo e letteratura: la critica letteraria, di A. La Penna e quindi Gregor, di P. Donini e Diò e gli dei: la teologia giudaico-cristiana, di C. Filoramo; il sapere sulla natura o «fisica» (Materia e Moto, di E.R.L. Lloyd e Cielo e Terra di F.F. Ripellini; Anima e corpo, di M. Vegetti; Anima e piante, di G.E.R. Lloyd); Per finire la materia di Galeno (Trattato di G. Cambiano). Ma il sapere degli antichi non si limitava a questi settori: col tempo, per l'influsso dell'Enciclopedia di Posidonio, entrarono nel mondo della scienza anche l'etnologia (I barbari, di M.M. Sassi) nonchè la divinazione e l'astrologia (Anima, magia astrologica, di D. De Ciompi). Alle osservazioni di Galeno si consolidarono e riconoscono come pratiche scientifiche anche l'ingegneria (Macchine e arteficio, di F.A. Ferrari); l'architettura (Architettura e città, di G.A. Mansuetti); la medicina (Medicina e malattia, di P. Manili).

si diceva già allora) erano al centro di pratiche magiche e religiose di fondamentale importanza sociale e culturale. Il serpente, ad esempio, era considerato il tramite tra gli uomini e le divinità inferie. Le bestie sacrificarie servivano a definire lo statuto umano, a metà tra quello animale e divino: gli uomini davano la caccia agli animali e li sacrificavano alla divinità...»

### Fantascienza

#### In astronave con lo psicologo

«Hallucination orbit». La psicologia nella fantascienza, Editori Riuniti, pp. 276, L. 20.000...

Eva Cantarella

i. d. m.